

## il caso

CLAUDIO LAUGERI

Cinque controlli ogni ora, 119 al giorno, 43 mila e 500 l'anno. «E' questo il dato più importante, mostra lo sforzo e il lavoro fatto, con risultati che vanno molto oltre le scorrettezze e i reati scoperti» dice il generale di brigata Carlo Ricozzi, comandante regionale della Guardia di Finanza in Piemonte. Nel 2011, uomini e donne delle fiamme gialle hanno individuato 2 miliardi di euro nascosti al fisco, oltre a 225 milioni di iva evasa e 7 milioni 300 mila euro di ritenute non pagate dai datori di lavoro a danno dei dipendenti. «Comportamenti che rendono sleale la concorrenza e falsano le leggi di mercato» aggiunge il generale. E il gran numero di controlli «su strada» avrebbe effetti proprio su questo aspetto. «Certo, perché la voce di ispezioni in un locale, in un negozio passa in fretta da un'attività commerciale a un'altra. E così, è probabile che molti decidano di adottare comportamenti virtuosi. L'aspetto della prevenzione è difficile da quantifica-

# La Finanza ritrova due miliardi di evasi

## Le Fiamme Gialle nel 2011: 43 mila controlli



### «Effetto persuasione»

«I controlli su strada - sottolinea il comandante regionale Ricozzi - inducono ad adottare comportamenti virtuosi»

re, ma ha un'importanza fondamentale nell'operato delle forze dell'ordine» dice ancora il comandante regionale.

I finanzieri in Piemonte sono 2 mila e 500, con incarichi che vanno dalle verifiche fiscali, alla lotta alla criminalità organizzata e alla droga,

al soccorso in montagna. Ma la caccia agli evasori è il settore dove vengono impegnate le maggiori risorse.

«Abbiamo scoperto 353 microaziende che sono riuscite a sottrarre al fisco 457 milioni di imponibile e hanno evaso 73 milioni e 300 mi-

la euro di iva» dice ancora il generale Ricozzi. Sovente, ci sono «ditte fantasma» che riescono a operare con documentazioni fasulle, addirittura senza iscrizioni nei registri delle imprese. Ma ci sono anche evasioni più sofisticate, come quella da oltre 27 milioni di euro (con 100 di fatture fasulle) scoperta dai finanzieri torinesi dopo mesi di indagini: una galassia di società acquistava e rivendeva immobili di pregio, moltiplicando il valore delle palazzine tra un passaggio di proprietà e l'altro. Il tutto, facilitato da perizie che consentivano di giustificare le richieste di mutui a banche e finanziarie. Restituiti in minima parte. Ci sono, poi, le «operazioni carosello» per evadere l'Iva, con passaggi di beni (avvenuti soltanto sulla carta) tra società con sedi in vari Paesi europei. Un affare che ha fruttato ai «furbetti» del fisco ben 63 milioni di euro.

## LA LETTERA

## Perché ero alla cerimonia

Caro Direttore,

nell'articolo pubblicato domenica sull'inaugurazione dell'anno giudiziario si segnala la mia presenza all'evento, in prima fila, come «quello della telefonata al boss Demasi per chiedergli voti». L'episodio al quale fa riferimento il cronista è noto. Ho fatto quella telefonata, che mi sono poi rimproverato un'infinità di volte, convinto di rivolgermi a un imprenditore rivolese, non certo ad un esponente della 'ndrangheta.

L'ho fatto in buona fede. Ho spiegato tutto quello che sapevo al dottor Caselli, che ho incontrato in Procura due volte, come persona informata dei fatti, e penso di aver chiarito tutto quello che andava chiarito. Voglio anche ricordare che l'utilizzo dell'intercettazione della telefonata, da parte dei magistrati, e dunque la pubblicazione, è stata possibile proprio a causa della insussistenza di indizi di reità a carico del sottoscritto. Infatti, non sono indagato per i fatti oggetto dell'indagine.

Posso aver commesso un errore di leggerezza, posso accettare le critiche più severe e i richiami più forti al dovere di non abbassare mai il livello dell'attenzione sui rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nella politica e nella pubblica amministrazione. Ho chiesto scusa ai miei elettori, al mio partito e

alla mia famiglia, per una imprudenza involontaria della quale non mi do pace. Ma non posso accettare le insinuazioni e il sospetto. Non ho mai intralazzato, né con la 'ndrangheta né con altri. In tanti anni di vita parlamentare mi sono occupato di politiche sociali, lavoro, sanità, famiglia, volontariato. Molte leggi in questi settori portano anche il mio nome, compresa la n.109 del '96 sulla destinazione dei beni confiscati alle mafie.

Sono nato in Calabria e sono emigrato a Torino nel 1958, a cinque anni. Ho sempre dovuto combattere contro il pregiudizio antimeridionale e contrastare i tanti luoghi comuni sull'inaffidabilità delle mie origini. Non mi sono mai vergognato delle mie radici, ma non le ho nemmeno mai usate per coltivare amicizie equivocate o per sostenere interessi particolari. La mia attività pubblica non è mai stata sfiorata dal sospetto e il mio nome non è mai stato accostato a quello di persone pregiudicate o poco raccomandabili. A causa di questa vicenda sono state dette e scritte cose terribili sul mio conto, che hanno ferito la mia coscienza e stravolto la mia serenità. Ho partecipato alla cerimonia per il profondo rispetto che ho dei magistrati e del loro prezioso e insostituibile lavoro e per nessun'altra ragione.

PS. Stavo in prima fila per decisione degli organizzatori.

Mimmo Lucà, deputato

## Sudoku

## Il sudoku

Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri senza alcuna ripetizione: negli junior sudoku sono in gioco i numeri da 1 a 6, nel sudoku medio e difficile i numeri da 1 a 9

### Junior Sudoku

#### Junior 1

4			3		
5			4		
		5	6		
6			4		
5			2		

#### Junior 2

			2		6
			4		3
		1			5
		6			
		3			
		1	6		

5	1	3	4	6	2
4	2	6	3	5	1
6	4	1	5	2	3
1	3	2	6	4	5
2	6	5	1	3	4
3	5	4	2	1	6

4	3	5	2	1	6
2	1	6	5	4	3
1	5	4	6	3	2
3	6	2	1	5	4
6	4	1	3	2	5
5	2	3	4	6	1

### Medio

9			2		8
4			7		1
3			4		6
			5		2
1					9
					5
5	8		2		
	3		6		5
1	4				7
7			2		6

### Difficile

		8			
				3	1
				4	
3	1		4		8
4			8		7
		6		1	3
8		7			2
5	4	6			
					9

### La soluzione dei giochi di ieri

5	4	7	9	2	6	3	8	1
1	2	8	5	3	7	9	6	4
9	3	6	4	8	1	5	7	2
2	5	3	1	6	4	8	9	7
7	8	4	2	5	9	1	3	6
6	9	1	8	7	3	4	2	5
3	6	9	7	4	5	2	1	8
8	7	5	3	1	2	6	4	9
4	1	2	6	9	8	7	5	3

Medio

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

Difficile

## Il tempo: arriva il grande gelo; oggi un po' di sole, nuove deboli nevicate domani

SOLE NUVOLOSO POCO NUVOLOSO COPERTO VARIABILE PIOGGIA DEBOLE-MODERATA PIOGGIA INTENSA TEMPORALE NEBBIA NEVE VENTO MARE CALMO POCO MOSSO MARE MOSSO MARE AGITATO



Nella notte neve sul Levante Ligure, in esaurimento in mattinata con schiarite più ampie dal pomeriggio; più soleggiato fin dal mattino a Ponente. Addensamenti anche su Astigiano e Alessandrino, altrove più soleggiato salvo nebbie in pianura. Nuovo aumento della nuvolosità in serata.

### Temperature °C

Temperature °C		
CITTA	MIN	MAX
AOSTA	-10	-2
VERBANIA	-5	1
BIELLA	-9	-1
NOVARA	-8	0
VERCELLI	-9	0
TORINO	-7	0
ASTI	-7	-1
ALESSANDRIA	-7	-1
CUNEO	-10	-2
MILANO	-6	1
GENOVA	0	3
SAVONA	0	2
IMPERIA	0	4



Molto nuvoloso con deboli nevicate sul Cuneese e sulle zone pedemontane e di bassa montagna tra Torinese e Biellese, a tratti anche tra Ossola e rilievi lombardi, sporadiche altrove. Molto nuvoloso anche in Liguria, con venti forti di Tramontana o Grecale. Tendenza a schiarite in serata.

### Temperature °C

Temperature °C		
CITTA	MIN	MAX
AOSTA	-6	-2
VERBANIA	-3	1
BIELLA	-5	-1
NOVARA	-4	0
VERCELLI	-4	0
TORINO	-4	-1
ASTI	-4	-1
ALESSANDRIA	-4	-1
CUNEO	-6	-3
MILANO	-4	1
GENOVA	-1	1
SAVONA	-1	1
IMPERIA	1	2

### Situazione e avvisi meteo

L'aria gelida che sta invadendo la Pianura Padana si fa temporaneamente più asciutta concedendo una pausa abbastanza soleggiata soprattutto sulle Alpi e sul Piemonte settentrionale, ma con le schiarite nelle ore notturne e il suolo innevato le temperature precipitano fin quasi a 8-10 gradi sottozero, con punte anche inferiori nelle campagne. Domani risalirà un nuovo fronte nuvoloso, con deboli nevicate sul Cuneese e sulle zone pedemontane e di bassa montagna. Più soleggiato ma gelido da venerdì.

A cura di www.nimbus.it

Centimetri-LA STAMPA

### IL SOLE A TORINO

Sorge alle ore 7.47  
Culmina alle ore 12.43  
Tramonta alle ore 17.39

### LA LUNA A TORINO

Si leva alle ore 11.46  
Cala alle ore 2.21  
Fasi Lunari  
07 FEB 14 FEB 21 FEB 01 MAR



**CERCHIAMO LUNA**  
SCOMPARSA  
IL 28 NOVEMBRE 2011  
DA CASTIGLIONE T.SE

SE QUALCUNO  
L'AVESSE TROVATA  
PER FAVORE LA RESTITUISCA  
ALLA SUA FAMIGLIA

RICOMPENSA  
DI 2.000 EURO  
A CHI LA RIPORTA A CASA

CONTATTARE  
MARIOLINA 338.2182190  
STEFANIA 338.8117421